

# **MINISTERO DELL'AGRICOLTURA**

## **Decreto Ministeriale 13 ottobre 1997**

### **ISTITUZIONE DELL'OSSERVATORIO NAZIONALE PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE ED IL LAVORO NELL'AGRICOLTURA**

#### **IL MINISTRO PER LE POLITICHE AGRICOLE**

VISTO il D.L.n. 143/97 che ha istituito il Ministero per le Politiche Agricole e ha conferito al medesimo le funzioni di elaborazione e coordinamento delle linee di politica agricola nazionale;

VISTO l'art. 41 del D.P.R. n. 266/87, che prevede l'istituzione presso i Ministeri di appositi comitati per le pari opportunità;

VISTA la legge n. 215/92, in materia di azioni positive per l'imprenditoria femminile;

VISTA la Direttiva del presidente del Consiglio dei ministri 27.3.1997, con la quale sono state determinate le azioni volte a promuovere l'attribuzione di poteri e responsabilità alle donne e a riconoscere e garantire libertà di scelte e qualità sociale a donne e uomini;

CONSIDERATA la opportunità di costituire punti di aggregazione tra i diversi interventi posti in essere in favore dell'imprenditoria e del lavoro femminile;

RITENUTA la necessità di costituire presso il >Ministero per le Politiche Agricole - Direzione generale delle Politiche agricole e Agroindustriali nazionali - uno specifico Osservatorio per l'imprenditoria femminile e il lavoro in agricoltura;

CONSIDERATO che l'analisi ed il monitoraggio delle politiche a favore del lavoro femminile sono particolarmente importanti per l'ottimizzazione delle risorse pubbliche in favore dell'occupazione femminile nel mondo rurale;

**DECRETA**

#### **Articolo 1**

Al fine di favorire sinergie amministrative nel campo dell'occupazione femminile, anche attraverso il raccordo tra iniziative ministeriali e regionali, è istituito presso il Ministero per le Politiche Agricole - Direzione generale delle Politiche Agricole e Agroindustriali nazionali - l'Osservatorio nazionale per l'imprenditoria e il lavoro femminile in agricoltura.

## **Articolo 2**

L'Osservatorio di cui all'art.1 ha le seguenti finalità:

- raccolta ed elaborazione dei dati relativi alle effettive possibilità di occupazione delle donne nel settore agricolo e, in genere, nel territorio rurale in collegamento con i comitati previsti dal D.P.R. 266/87 e dalla legge 215/92 in premessa citati;
- esame della normativa riguardante il lavoro femminile e la sua evoluzione, nonché studio della normativa in materia di pari opportunità;
- analisi degli interventi attivati dalle amministrazioni centrali e regionali nonché dall'Unione europea al fine di individuare le opportunità per l'imprenditoria e il lavoro coadiuvante dipendente delle donne in agricoltura;
- collegamento con le fonti di informazione e divulgazione, nonché con il mondo della ricerca sperimentazione ai fini della promozione di iniziative nel campo dell'imprenditoria femminile;
- attivazione, in collaborazione con le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, di iniziative pilota per lo sviluppo dell'imprenditoria femminile in agricoltura;
- sensibilizzazione delle amministrazioni interessate allo sviluppo rurale;
- funzioni consultive e di supporto per un migliore e puntuale svolgimento delle attività pubbliche.

## **Articolo 3**

L'Osservatorio è presieduto dal Ministro per le Politiche Agricole o da un suo delegato ed è composto da tre rappresentanti del Ministero per le Politiche Agricole, da due rappresentanti, titolare e supplente, del Ministero del lavoro, del Ministero dell'industria, del Commercio e dell'Artigianato, del Ministero delle Finanze, del Ministero per le pari opportunità, della CIA, della COLDIRETTI, della CONFAGRICOLTURA, della Copagri, dell'INEA, dell'ISTAT, da sei rappresentanti - di cui tre titolari e tre supplenti - delle Regioni e province autonome designati dalla Conferenza dei presidenti delle Regioni.

Con successivo provvedimento del Ministro per le Politiche Agricole e su designazione degli organismi e delle organizzazioni di appartenenza saranno nominati i membri dell'Osservatorio.

Potranno, inoltre, essere invitati alle riunioni dell'Osservatorio esperti di comprovata, qualificata esperienza qualora la trattazione di specifici argomenti ne richiedono, per una migliore soluzione degli stessi, l'apporto.